

TECNOLOGIA DEI MATERIALI APPLICATI ALLA SCENOGRAFIA

Prof. Lidia Bagnoli

Studio di rovine e ruderi in cui siano bene in evidenza indizi che raccontino la tipologia, lo stile, l'epoca di costruzioni esistenti in città o nei dintorni.

Questo studio deve avvenire attraverso la produzione di materiale fotografico originale (non da internet e non foto di altri). Rilievi fatti attraverso schizzi in loco e da foto; individuazione delle tracce dell'usura, degli agenti atmosferici, del tempo sui diversi materiali analizzati; osservazione e restituzione grafica degli stessi con particolare attenzione agli "innesti" dei vari materiali e a come essi diversamente si deteriorano e agli effetti che essi producono nell'insieme; elaborazione di una probabile parte di scenografia in cui si ripropongano gli stessi effetti, utilizzando questa volta materiali scenografici.

Il tutto deve essere puntualmente documentato attraverso schizzi, piante, sezioni di dettagli, sia per quanto riguarda l'analisi dal vero che la sua restituzione in ambito scenografico.

Si raccomanda la consultazione di materiale iconografico appartenente nello specifico al genere della veduta, della quadratura bolognese, le rovine del Piranesi e gli esempi di archeologia industriale.